



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
MOIC838003: I.C. "GIACOMO MASI" CAVEZZO

Scuole associate al codice principale:
MOAA83800V: I.C. "GIACOMO MASI" CAVEZZO
MOAA83801X: IL CASTELLO
MOEE838015: ALBERTO MANZI
MOMM838014: DANTE ALIGHIERI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 11	Inclusione e differenziazione
pag 12	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 13	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 15	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 17	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 19	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



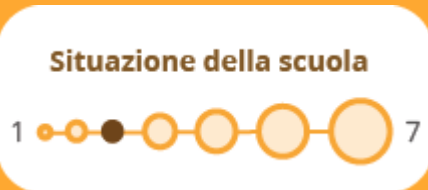
Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni. La percentuale di abbandoni e' in linea con i riferimenti nazionali per tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti trasferiti in uscita e' leggermente inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se e' superiore in alcune situazioni. La distribuzione dei voti all'Esame di Stato risulta omogenea per le fasce intermedie di voto, ma si evidenzia una percentuale superiore ai riferimenti nazionali di studenti collocati nella fascia piu' alta (9 e 10 e lode). La quota di studenti collocata nella fascia di voto 6 all'Esame di Stato e' di molto superiore ai riferimenti nazionali



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI presenta alcune criticità in relazione



alle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile. La percentuale di studenti collocati nel livello piu' basso e' superiore ai benchmark nella maggior parte delle situazioni. E' presente una certa variabilita' tra le classi, a fronte di una equilibrata varianza dentro le classi che denota eterogeneita' nella loro composizione.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola considera le competenze chiave europee all'interno delle progettazioni e delle attività curriculari. Ha adottato un sistema di rilevazione, basato sull'osservazione dei comportamenti degli studenti, mediante l'attribuzione di un giudizio formulato utilizzando descrittori comuni, esplicitati nel PTOF. Con l'introduzione dell'insegnamento dell'educazione civica, tutti i dipartimenti hanno elaborato percorsi comuni per uniformare l'acquisizione di competenze sociali e civiche. Le strategie e le metodologie adottate fungono da facilitatori allo sviluppo di competenze sociali e civiche.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti sono parzialmente soddisfacenti perché nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio. La maggior parte delle classi della primaria e della secondaria ottiene risultati nelle prove Invalsi in linea con i valori nazionali.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





Motivazione dell'autovalutazione

L'I.C. possiede il curricolo di Istituto elaborato in verticale su tutti i traguardi di scuola che è stato adottato dall'a.s. 2018/2019 relativamente a tutte le discipline, compresa l'Educazione Civica; sono declinate anche le competenze chiave europee trasversali. Il lavoro di utilizzo del curricolo avviene per gruppi nell'infanzia, per team docenti nella primaria e per dipartimenti /Consigli di classe nella secondaria. I progetti di ampliamento dell'offerta formativa sono numerosi e i principali sono raccordati al PTOF con una valutazione finale ragionata e condivisa con modulistica comune. La valutazione viene svolta in forma osservativa nell'infanzia, con la stesura dei profili, con la somministrazione di prove note e non note affiancate da osservazioni e compilazione di rubriche o check list nella scuola primaria e con criteri di valutazione comuni nella scuola secondaria. Da strutturare la valutazione sulle competenze tramite rubriche. Per la progettazione e valutazione la scuola, quando necessario, si avvale del supporto di esperti che promuovono anche la formazione dei docenti.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Motivazione dell'autovalutazione

Il tempo scuola e' adeguato alle esigenze delle famiglie. Buona la motivazione all'utilizzo di diverse metodologie innovative collegate alla didattica per competenze. Vi e' una generale attenzione all'uso delle tecnologie e ai laboratori. I docenti approfondiscono la formazione su metodologie didattiche attive ed inclusive, ad esempio il debate, la comunicazione aumentativa alternativa e attivita' formative promosse dal Team dell'Innovazione interno all'istituto finanziate dai fondi PNRR. La struttura scolastica e' moderna, con diversi spazi innovativi quali il learning garden, gli atelier, la palestra, il giardino esterno e gli orti didattici, i giardini d'inverno per l'outdoor



education. Ricca e' la dotazione tecnologica, che e' stata ulteriormente implementata grazie a finanziamenti del Piano Scuola 4.0. La scuola potenzia la propria dotazione anche partecipando a bandi; tuttavia sono carenti le risorse per mantenerla in piena efficienza. L'I.C. e' dotato di regolamento per tutti i gradi di scuola, fornisce un diario personalizzato che lo contiene insieme al Patto di corresponsabilita'. I docenti sono sensibili e attenti nella gestione di episodi problematici che a volte richiedono l'adozione di provvedimenti disciplinari che vanno oltre la nota del Dirigente.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

L'area dell'inclusione è presidiata con due funzioni strumentali (alunni con disabilità e con DSA, BES o adottati) e un referente per gli stranieri in ciascun ordine scolastico. È attivo un coordinamento degli insegnanti di sostegno al quale partecipano anche gli educatori. L'organizzazione della documentazione è curata, in linea con gli Ordinamenti, e con modulistica condivisa con tutto il Distretto. La scuola utilizza i servizi del CTS e del CTI, ha rapporti di buona collaborazione con l'AUSL di riferimento. Sono attivi alcuni progetti di integrazione, i più significativi sono quelli per l'individuazione precoce dei DSA e "Musica e integrazione". Per gli alunni non di madrelingua italiana viene svolta un'attività di alfabetizzazione in orario curricolare e anche in orario extra-curricolare per la scuola secondaria. Grazie ai fondi del PNRR per la riduzione dei divari territoriali, dall'a.s. 23-24 sono attivati percorsi di mentoring e orientamento, laboratori di recupero delle competenze di base, laboratori co-curricolari e percorsi di orientamento rivolti alle famiglie degli alunni fragili.



Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli insegnanti dei tre gradi di scuola si scambiano informazioni per garantire la continuità attraverso le seguenti azioni: incontri di passaggio di informazioni tra i docenti; visite degli studenti tra i diversi gradi di scuola; progetti finalizzati alla conoscenza di sé; documenti formalizzati di passaggio. Si svolgono azioni di continuità nel passaggio da un ordine all'altro. Da alcuni anni fin dalle classi prime della scuola secondaria gli studenti sono coinvolti nei percorsi di orientamento per la conoscenza delle realtà produttive del territorio. Viene curata l'informazione sulle scuole aperte e facilitata la frequenza a lezioni nelle scuole secondarie di secondo grado vicine. È presente un modello condiviso di consiglio orientativo, strutturato non solo in funzione della scelta della scuola superiore, ma contenente anche informazioni di carattere attitudinale. Grazie ai fondi del PNRR per la riduzione dei divari territoriali, dall'a.s. 23-24 sono attivati percorsi di mentoring e orientamento, laboratori di recupero delle competenze di base, laboratori co-curricolari e percorsi di orientamento rivolti alle famiglie degli alunni fragili.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola aderisce a varie reti che la supportano nelle progettualità, nelle attività di formazione, nel presidio di aree complesse quali l'inclusione. Collabora con molte associazioni del territorio e utilizza in modo proficuo i servizi comunali, oltre ad avere convenzioni specifiche con l'ente locale per il cofinanziamento a progetti didattici. La dirigenza e lo Staff, hanno aperto dei canali di comunicazioni con le aziende del territorio; i genitori del comitato si adoperano per raccogliere



finanziamenti da privati che sono utilizzati a supporto delle progettualità in una logica di insieme. La partecipazione delle famiglie è bassa alle elezioni degli organi collegiali, alta ai colloqui individuali, alle feste e alle iniziative congiunte con i loro figli. Dalle famiglie che partecipano alle iniziative della scuola è emerso che l'Istituto è avvertito come un luogo di presidio culturale.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola promuove la partecipazione dei docenti e del personale A.T.A. alle iniziative di formazione. I corsi sono organizzati in relazione alle esigenze formative manifestate dai docenti e dalle esigenze innovative. Vengono valorizzate le disponibilità manifestate da ciascun docente avendo cura di considerare le competenze specifiche. La scuola valorizza le esperienze formative dei docenti e le utilizza per attività di disseminazione nell'I.C. Le modalità organizzative dei gruppi



di lavoro sono: dipartimenti, gruppi di docenti per classi parallele e sezioni per l'infanzia, gruppi formalizzati in relazione a specifici obiettivi. In alcuni ambiti i gruppi di lavoro operano in verticale fra gradi di scuola. Sono messi a disposizione dei docenti spazi per la condivisione di strumenti e materiali didattici che necessitano di essere divulgati all'interno di repository dedicate in piattaforme.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola aderisce a varie reti che la supportano nelle progettualità, nelle attività di formazione, nel presidio di aree complesse quali l'inclusione. Collabora con molte associazioni del territorio e utilizza in modo proficuo i servizi comunali, oltre ad avere convenzioni specifiche con l'ente locale per il cofinanziamento a progetti didattici. La dirigenza e lo Staff, insieme ai genitori del comitato, si adoperano per raccogliere finanziamenti da privati che sono utilizzati a supporto delle progettualità in una logica di insieme. La partecipazione delle famiglie è bassa alle elezioni degli organi collegiali, alta ai colloqui individuali, alle feste e alle iniziative congiunte con i loro figli. Dalle



famiglie che partecipano alle iniziative della scuola e' emerso che l'Istituto e' avvertito come un luogo di presidio culturale.



Risultati scolastici

PRIORITA'

PRIORITA' 1 Modificare la distribuzione degli studenti nelle fasce di voto all'Esame di Stato

TRAGUARDO

Portare al di sotto del 30% la percentuale degli alunni licenziati con voto 6 all'Esame di Stato



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementare il Curricolo di Istituto secondo quanto sarà previsto dal "Piano Scuola 4.0".
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Somministrazione delle prove di Istituto nella scuola secondaria.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Recupero e potenziamento degli apprendimenti, per migliorare gli esiti scolastici e i risultati rispetto a quelli delle prove Invalsi 2021/22;
4. **Ambiente di apprendimento**
Realizzazione di ambienti innovativi per migliorare gli apprendimenti
5. **Inclusione e differenziazione**
Aggiornamento e diffusione del PAI.
6. **Inclusione e differenziazione**
Utilizzo di strategie didattiche inclusive ed innovative in grado di intercettare ed affrontare la complessità educativa che la crisi pandemica ha ridefinito e accentuato.
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Miglioramento, aggiornamento ed implementazione tecnologica di Istituto.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare i risultati degli studenti di scuola primaria nelle prove INVALSI di italiano e matematica

TRAGUARDO

Portare al di sotto del 50% la percentuale degli alunni di classe 5^a della scuola primaria collocati nella categoria 1 e 2 nella prova di italiano e matematica



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementare il Curricolo di Istituto secondo quanto sarà previsto dal "Piano Scuola 4.0".
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Revisione, per dipartimenti disciplinari e per classi parallele, della programmazione didattica annuale con l'inserimento di elementi e contenuti coerenti con gli esiti degli allievi nelle prove INVALSI
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Somministrazione delle prove note e non note nella scuola primaria.
4. **Ambiente di apprendimento**
Realizzazione di ambienti innovativi per migliorare gli apprendimenti
5. **Inclusione e differenziazione**
Aggiornamento e diffusione del PAI.
6. **Inclusione e differenziazione**
Utilizzo di strategie didattiche inclusive ed innovative in grado di intercettare ed affrontare la complessità educativa che la crisi pandemica ha ridefinito e accentuato.
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Miglioramento, aggiornamento ed implementazione tecnologica di Istituto.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

L'analisi dei dati forniti negli ultimi anni ha portato all'individuazione dei seguenti nodi problematici: una percentuale elevata di studenti licenziati con il voto minimo e un elevato numero di studenti collocati nelle fasce di punteggio più basse (1 e 2) nelle rilevazioni nazionali INVALSI effettuate sulle classi di scuola primaria; su questi aspetti la scuola è intervenuta con azioni che intende proseguire. Si è rilevata una certa variabilità nei risultati



tra le varie classi I e si è cercato di ridurla attraverso la formazione comune dei docenti e progetti di continuità per la composizione equilibrata delle classi. Si ritiene di dover ancora lavorare per innalzare ulteriormente il livello di preparazione e consolidare i risultati in entrambi gli ordini di scuola. Comunque i risultati sono influenzati anche da vincoli ineliminabili quali la variabilità tra gli studenti all'interno del gruppo classe e tra le classi. Grazie alle risorse del "Piano Scuola 4.0" si stanno creando spazi di apprendimento innovativi negli arredi e nelle attrezzature necessari per sviluppare metodologie e tecniche di insegnamento in linea con la trasformazione degli ambienti, per potenziare gli apprendimenti e la socialità. Con i fondi per la riduzione dei divari territoriali si stanno realizzando percorsi di mentoring, potenziamento delle competenze di base e laboratori co-curricolari finalizzati a migliorare gli esiti delle prove INVALSI e dell'Esame di Stato nella Secondaria.